

COSSÒT D'ORO 2020

Un premio ai volontari attivi durante la fase più complessa della pandemia

■ Un Cossòt d'oro speciale quello consegnato sabato sera nell'ambito dei festeggiamenti di "C'era una volta il palio". Speciale come il 2020 caratterizzato dalla pandemia. Nei mesi più difficili, quando il virus costringeva al lockdown e tutti erano costretti a stare barricati in casa, quando medici e infermieri in prima linea cercavano di contrastare una malattia della quale si sapeva ancora poco, quando i vaccini erano ancora un miraggio e ogni giorno si registrava un altissimo numero di morti, ecco proprio in quel periodo c'erano dei volontari che si mettevano a disposizione per dare una mano alle persone più a rischio. Coordinati dal Coc, il Centro Operativo Comunale, i volontari facevano parte di diverse associazioni alpignanesi: Fameja Polesana, Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari - Gos Alpignano, Società Filarmonica, Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Alpignano, Pro Loco, Associazione Au.di.do, Associazione Bastardini Odv, Associazione Auser Insieme, Centro Sportivo Judo Alpignano, Croce Verde Torino Sezione di Alpignano. Il coordinamento di tutti i volontari era stato affidato all'ing. Luca Bonello che sabato non ha potuto ritirare il premio per precedenti impegni in concomitanza: nei prossimi giorni verrà quindi convocato dal sindaco che gli conferirà il riconoscimento e gli potrà esprimere il grazie a nome della cittadinanza.

Il testo riprodotto sulla pergamena è esplicito nella sua semplicità: "per l'impegno profuso e per il grande supporto offerto nella battaglia contro il Covid-19, mettendo in atto con grande coraggio un importante servizio alla comunità alpignanese con senso civico e responsabilità".

